

**Decreto rettorale del 04.08.2021, n. 1137/2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale 'Concorsi ed Esami' del 03.09.2021, n. 70**

**Procedura per la copertura di un posto di professore straordinario ai sensi dell'art. 1, comma 12 della Legge 4 novembre 2005, n. 230**

**Facoltà di Scienze della Formazione**

**Settore concorsuale: 10/M1 (Lingue, letterature e culture germaniche)**

**Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/14 (Lingua e traduzione - lingua tedesca)**

**Numero massimo delle pubblicazioni: 12**

## **VERBALE n. 1 del 02.11.2021**

Alle ore 10:30 del giorno 02.11.2021 si sono riuniti, utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti membri:

- Prof. Bubenhofer Noah, Professor presso la *Universität Zürich*;
- Prof. Rabanus Stefan, professore ordinario presso l'Università degli studi di Verona;
- Prof. Elspaß Stephan, *Universitätsprofessor* presso la *Universität Salzburg*;
- Prof. Soffritti Marcello, ex professore ordinario presso l'Università degli studi di Bologna, nominato da Eurac Research;
- Prof. Psenner Roland, o. *Univ.-Prof.* presso la *Universität Innsbruck* e Presidente Eurac Research, nominato da Eurac Research;

della Commissione giudicatrice nominata con decreto del Rettore del 19.10.2021, n. 1538, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari, relativa alla presente procedura selettiva, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione giudicatrice procede quindi alla nomina del Presidente, nella persona del prof. Stefan Rabanus, e del Segretario, nella persona del prof. Marcello Soffritti.

Ognuno dei membri della Commissione giudicatrice dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità e coniugio entro il 4. grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2 D.lgs. del 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono nei confronti dei medesimi le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. sotto riportato:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1. se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o è legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4. se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5. se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'art. 10 del bando concorsuale, dovrà concludere i propri lavori entro 3 mesi dal decreto rettorale di nomina.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'articolo 9 comma 7 del bando, la valutazione comparativa è volta all'individuazione di una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori e che la stessa avviene sui titoli, sulle pubblicazioni, sulla prova didattica e sulla conoscenza delle lingue richieste indicate all'art. 1 del bando di selezione.

La Commissione giudicatrice, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione dei titoli dei candidati:

- congruenza della complessiva attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/14 (o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti) e con il campo di ricerca del presente bando secondo il programma di ricerca oggetto della convenzione tra la Libera Università di Bolzano e Eurac Research (plurilinguismo in Alto Adige, con approfondimento della linguistica del contatto germanico-románico, del tedesco come L1 e L2, della variazione linguistica analizzata con metodi di linguistica dei corpora, e della lessicografia specificamente applicata alle particolarità del patrimonio sudtirolese);
- l'acquisizione di progetti di ricerca, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- servizi prestati in Atenei ed Enti o istituti di ricerca italiani e stranieri;
- l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale;
- la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- la partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- la rilevanza degli eventuali premi e riconoscimenti conseguiti in relazione all'attività scientifica;
- l'attività di disseminazione e di Terza Missione nelle discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e nel campo specifico di ricerca a cui si riferisce il bando.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
- coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- consistenza complessiva della produzione scientifica;
- l'intensità e continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore per il quale è bandita la procedura, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- rilevanza rispetto al campo specifico di ricerca a cui si riferisce il bando.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione giudicatrice o con terzi si precisa che si farà riferimento ai seguenti criteri:

- specificazioni contenute nella pubblicazione;
- ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, esso verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Per quanto riguarda la prova didattica, della durata massima di 25 minuti di presentazione più 20 minuti di discussione, si valuterà:

- la chiarezza e l'efficacia espositiva;
- la completezza della trattazione e della proprietà terminologica;
- la capacità di inquadramento e sintesi degli argomenti trattati;
- il livello di aggiornamento;
- il rigore tecnico-scientifico dell'esposizione;
- la qualità didattica;
- la capacità argomentativa;
- la padronanza del tema e della letteratura attinente.

La prova didattica si svolge in lingua tedesca e verterà su: **Mehrsprachigkeit in Südtirol im Sinne eines der in Art. 1 der Ausschreibung genannten Forschungsbereiche nach Wahl der Bewerber/-innen.**

Quanto alle competenze linguistiche, è richiesta un'ottima conoscenza del tedesco e buona conoscenza dell'italiano e dell'inglese. Nel corso della prova didattica, oltre all'ottima conoscenza del tedesco, verrà accertata anche la buona conoscenza dell'italiano e dell'inglese mediante discussione con la commissione di temi del settore scientifico disciplinare L-LIN/14. Per quanto riguarda la conoscenza delle predette lingue, si valuterà:

- la capacità di comprensione;
- la capacità di esprimersi in modo fluente nella presentazione e nella discussione;
- la padronanza del linguaggio tecnico specifico del settore oggetto del bando.

I suddetti criteri dovranno essere consegnati al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, per almeno sette giorni, pubblicandoli al seguente URL:

<https://www.unibz.it/de/home/position-calls/positions-for-academic-staff/5389-sprache-und-uebersetzung-deutsch?group=64>

Trascorsi i sette giorni la Commissione potrà iniziare la valutazione dei candidati. La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale espresso dalla Commissione.

Successivamente, i candidati sostengono la prova didattica con la Commissione. La valutazione della medesima e della conoscenza delle competenze linguistiche richieste avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale espresso dalla Commissione.

Sulla base dei giudizi espressi sui titoli, sulle pubblicazioni, sulla prova didattica e sulla conoscenza delle lingue richieste indicate all'art. 1 del bando di selezione, previa valutazione comparativa e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, la Commissione giudicatrice individua una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori.

La Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 12:05 e si riconvoca in forma telematica per il giorno 26.11.2021

Zurigo, Verona, Salisburgo, Forlì, Bolzano, 02.11.2021

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione giudicatrice:

Prof. Bubenhofer Noah, Zürich

Prof. Rabanus Stefan, Verona

Prof. Elspaß Stephan, Salzburg

Prof. Soffritti Marcello, Forlì

Prof. Psenner Roland, Bolzano/Bozen